# COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 30

della Giunta comunale

**OGGETTO:** **Approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **quattro** del mese di **aprile**, alle ore 17.45, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

| | Assenti | |
|---|---|---|
| | giust. | ingiust. |
| 1. Ceppinati Claudio - Sindaco | | |
| 2. Brendolise Silvia - Vicesindaco | | |
| 3. Marcon Diego - Assessore | X | |
| 4. Mengon Erika - Assessore | X | |
| 5. Minati Marco - Assessore | | |

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione dello schema di rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" la quale dispone, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Visto il comma 2 dell'art. 227 del decreto legislativo 267 del 2000 dove prevede che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo e dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Esaminato il conto della gestione 2023 reso dal Tesoriere comunale in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 9 di data 19 febbraio 2024, dando atto che il Tesoriere ha reso il conto consuntivo per l'anno 2023 indicando un fondo cassa finale al 31.12.2023 di Euro 2.008.657,22.=.

Visto il conto della gestione dell'economo e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente come risulta dalla determinazione n. 12 di data 2 aprile 2024 del Servizio Finanziario, per l'anno 2023.

Vista la determinazione n. 16 di data 3 aprile 2024 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili – consegnatari di azioni - per l'anno 2023.

Vista la determinazione n. 14 di data 3 aprile 2024 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli agenti della riscossione Agenzia delle Entrate-Riscossione di Roma e Trentino Riscossioni S.p.A. per l'anno 2023.

Preso atto che con deliberazione n. 28 di data 04 aprile 2024 la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio,

previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 per l'esercizio 2023.

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015.

Richiamate inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Vista la Relazione illustrativa predisposta per le suddette finalità.

Ricordato che il bilancio di previsione 2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 di data 6 febbraio 2023.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 25 luglio 2019 con la quale si è disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020 e di allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 13 giugno 2019 con la quale si è disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e, di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L. R. 03.05.2018 n. 2.

Con votazione unanime resa per alzata di mano

**D E L I B E R A**

1) Di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio, con i relativi seguenti documenti:
   - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
   - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
   - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità
   - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
   - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
   - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
   - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
   - il prospetto dei dati SIOPE
   - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo
   - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

2) di approvare la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2023 predisposta ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011;

3) di disporre che lo schema di rendiconto venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni, con la possibilità di presentare osservazioni ed emendamenti;

4) di trasmettere il medesimo schema di Rendiconto all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;

5) di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015;

6) di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02;

7) di dichiarare, con voto unanime, il presente atto immediatamente con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in considerazione dell'urgenza di procedere con l'approvazione in consiglio del rendiconto 2023.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
*I ricorsi b) e c) sono alternativi*

Letto, approvato e sottoscritto.

| IL SINDACO | IL SEGRETARIO COMUNALE |
| --- | --- |
| Ceppinati Claudio | Iuni dott.ssa Silvana |

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).